



1. Con l'olio di albicocca Crème Abricot di Dior nutre le unghie, con l'estratto di alga le leviga (31 euro).
2. Healthy Nails di Bellaoggi (4,90 euro) rinforza con la biotina.
3. La texture vellutata della Crema Idratante Mani e Unghie di Olos (15 euro, in istituto) ripara e fortifica.
4. Con la lima di vetro di Sephora (9,99 euro) modelli le unghie e applichi i patch.
5. Formula delicata senza acetone per i dischetti monouso Dissolvant di Mavala (11,30 euro).

colore



1. Sheer Beauties n. 70 di Catrice (3,99 euro) valorizza il colore naturale dell'unghia senza coprire troppo.
2. La formula di Puro Smalto Rosa Cipria di Collistar (13 euro) rinforza le unghie.
3. Elegante nuance nude per lo smalto Shaky Alibi di Orly (14,90 euro, in salone).
4. Il pennello largo dello Smalto Gel Beige Nude di Royal Beauty (4,90 euro) rende facile l'applicazione.
5. Ultra resistente e long lasting, Smalto Effetto Gel n. 70 Pink Velvet di Deborah Milano (7,50 euro) ha una tonalità rosa antico di tendenza.

Trova la nuance giusta

Si fa presto a dire nude, la palette dei colori neutri ha infinite sfumature tra cui scegliere. Rossella Migliaccio, autrice del bestseller *Armocromia*, spiega come trovare la nuance giusta. «Per orientarsi, consiglio di osservare il sottotono della propria pelle. Se è freddo, cioè se la pelle è molto chiara (o anche scura ma tendente all'olivastro), dovremmo scegliere uno smalto come il color cipria, il rosa baby confetto, oppure tonalità fredde, vedi il *taupe* o il bianco ottico. Al contrario su pelli calde, che hanno una forte componente gialla, la preferenza dovrebbe andare a colori naturali che contengano una punta di giallo o di beige, come il bianco avorio, il burro o i riflessi champagne. La distinzione vale anche per i dettagli: strass e bagliori argento se si ha un sottotono freddo, pagliuzze dorate e riflessi bronzo se è caldo».

Scegli la forma che fa per te

Per lo smalto nudo, la nail shape va studiata bene. Due i criteri da considerare: la forma delle dita e quella dei valli laterali, cioè i bordi esterni dell'unghia. Se le dita sono poco slanciate meglio allungare otticamente la mano con una forma a mandorla, mentre se le dita sono affusolate ti puoi sbizzarrire. «Con i valli laterali dritti e regolari, funziona bene una manicure squadrata» suggerisce Michela May, nota come la Coach delle Unghie. «Se invece hai le cosiddette unghie "a ventaglio", quelle che si allargano verso la parte finale, correggile con una forma a mandorla. La tua unghia è piccola o corta? Meglio un profilo arrotondato che riproduce quello del polpastrello (ed è il più diffuso, visto che sta bene a tutte). Occhio anche alla lunghezza: perché non si spezzi, i margini non dovrebbero superare i 2/3 dell'unghia naturale».

Ispirati alla nail art in versione soft

Con i dettagli giusti anche una manicure minimalista può risultare di grande effetto, come insegnano i profili Instagram di @betina_goldstein, la nail artist di Chanel, o @nailsbyzola cioè Zola Ganzorigt, che cura le mani di Kylie Jenner e Hailey Bieber. La *pointed manicure* attualmente è la più richiesta: su base nude si realizzano uno o due puntini sovrapposti (a casa basta usare uno stuzzicadenti) o una margherita (un puntino giallo al centro e gli altri bianchi intorno). Molto diffusa la *lines manicure*, che disegna sottilissime linee verticali nere sull'unghia. Anche la french continua a evolversi: oggi la moda vuole una lunetta molto sottile e corta, appena accennata, ma enfatizzata da colori pieni come oro, argento, nero, bordeaux, in contrasto netto con la base nude. Il tocco in più? Gli strass, da applicare, però, con parsimonia.